



superba

Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure



SPECIALE CENTENARIO FS

**PRANZO DEI PENSIONATI
7 GIUGNO 2005**

**CONCORSO BORSE
DI STUDIO**

SOMMARIO

SUPERBA DLF

Periodico mensile delle Associazioni
Dopolavoro Ferroviario
di Genova e Novi Ligure

Direttore editoriale
Pier Luigi Favareto

Direttore responsabile
Stefano Secondino

Hanno collaborato alla realizzazione
di questo numero
Rosaria Augello
Mario Dotti
Sebastiano Lopes

In copertina
La Timpa di San Lorenzo
(Parco del Pollino)
foto di Mario Dotti

Progetto grafico
e impaginazione
Luisa Luperini

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
tel.: 010 261627 / fax 010 261806
www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut.Trib. Genova N.12/1968
Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 20 aprile 2005

Stampa
Tipografia Nuova ATA
via G.Torti, 32 C r - 16143 GENOVA
tel.: 010 513120 / e-mail: info@nuovaata.com

Tiratura copie n.10.200

EDITORIALE
di Pier Luigi Favareto..... 3

SOLIDARIETA'
di Rosaria Augello..... 5

CONCORSO BORSE DI STUDIO..... 6

RADUNO PENSIONATI..... 7

COLLEGIO DEI SINDACI DLF
di Giuseppe Di Giovanni..... 8

SAGGI DI DANZA
di Rosalba Grillo..... 9

A VOXE DA SUPERBA
di Roberto Della Vedova..... 11

LA LOCOMOTIVA DLF..... 12

INSERTO 100 ANNI DI FS..... 15

DLF NOVI LIGURE
di Giovanni Agapito..... 21

TURISMO..... 22

INFORMAZIONI DAI GRUPPI..... 24

CALCIO DLF...COME ERAVAMO
di Eraldo Fibrini..... 26

SINAI
di A. Tiberio e M. Oliveri..... 27

LADAKH 2005..... 28

L'ACQUA ORO BLU DEL XXI SECOLO
di Sebastiano Lopes..... 30

RIFLESSIONI SUL FUTURO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

di Pier Luigi Favareto

È già trascorso il primo quadrimestre di questo nuovo anno e purtroppo non è stata ancora raggiunta nessuna intesa tra la nostra Associazione Nazionale e le Ferrovie, per definire le problematiche dell'art. 24 del contratto Nazionale di Lavoro, sul futuro e la funzione dei Dopolavori Ferroviari e quelli della ristorazione.

Ahimè! Il nostro D.L.F. è oggi ostaggio di una situazione (secondo me grottesca) per cui **non ci è consentito di prendere decisioni che potrebbero sgravarci da oneri finanziari pesantissimi** (i canoni di locazione su tutto) come ad esempio avere la possibilità di restituire alle Ferrovie alcune strutture avute forzatamente in locazione (inutili e fatiscenti) e **poter programmare quindi il futuro con una politica di contenimento delle spese e proficuo utilizzo delle poche risorse disponibili**, o magari affrontare seriamente un percorso che preveda l'acquisto di quelle strutture che stiamo proficuamente utilizzando.

E' sicuramente impensabile pensare che un Dopolavoro possa pagare (a fondo perduto) importi che nel **2007** sono previsti circa in **€ 96.000** e nel **2008** in **€ 164.000** (!!!!!),

per poi passare -dulcis in fundo- a prezzi di mercato.....

Se a questo aggiungiamo poi che **la Ferservizi** (mi dicono per problemi tecnici) **è in ritardo** (nove mesi !) **con il pagamento delle fatture dovute per i servizi di mensa**, con conseguenze facilmente immaginabili sia per il Dopolavoro Ferroviario che per i fornitori di materie prime, posso affermare con certezza che c'è poco da stare allegri.....

Diventa sempre più difficile garantire un adeguato servizio e tutelare l'immagine del D.L.F.

Sarà necessario a breve un incontro con le OOSS per tracciare una linea di percorso comune.

In questo difficile periodo auspico che i rappresentanti di tutti i sindacati seguano l'esempio di chi già lo fa e vengano qualche volta a consumare il pasto nelle nostre mense: in questo modo potranno veramente rendersi conto da vicino di tutte le problematiche della nostra ristorazione.

Secondo me, se non interverranno fattori nuovi per cambiare radicalmente le situazioni, **i D.L.F. stanno per arrivare, purtroppo, al capolinea.**

3



In fotografia i Circolo Tennis DLF di Rivarolo

I FERROVIERI NELLA RESISTENZA

Il 2005 è l'anno in cui viene celebrato il **60° anniversario della Liberazione** dell'Italia dal nazi-fascismo con il conseguente ritorno alla pace, alla libertà e alla democrazia del nostro Paese.

Celebrare la Resistenza e la Liberazione, a tanta distanza di tempo, potrebbe sembrare un fatto retorico o puramente celebrativo; ma non lo è, se non altro, per il significato storico, politico, morale, culturale, sociale e civile che questo anniversario rappresenta per tutta la società italiana.

Ricordare la Resistenza significa non solo pensare con **gratitudine** a tutti coloro che combatterono per la libertà del nostro Paese,

se, ma significa anche **commemorare e rendere omaggio** a tutti i coloro che, a migliaia, persero la vita per conquistare la libertà, la democrazia e migliori condizioni di vita.

A parte ciò, ricordare un avvenimento così importante per la storia del nostro Paese, che da quegli avvenimenti conquistò la libertà, affermò il valore della democrazia e sconfisse i suoi oppressori, significa anche rinverdire la sua memoria storica per non dimenticare e affinché **quello che è successo non possa più accadere**; ben sapendo che un popolo che non ha memoria è un popolo senza storia e senza futuro.

PER UNA "STORIA DEI FERROVIERI GENOVESI NELLA RESISTENZA"

Si invitano tutti coloro (ferrovieri e non) che sono a conoscenza direttamente o indirettamente di **fatti e avvenimenti accaduti negli impianti ferroviari della provincia di Genova, tra gli anni 1920/1945, e/o di biografie di ferrovieri partigiani, patrioti e caduti per la libertà**, di contattare **Giuseppe MORABITO**, che sta curando la realizzazione di un libro sulla storia dei ferrovieri genovesi nella Resistenza, ai seguenti recapiti:

Telefono Abitazione: 010504285

Cellulare: 3332402253

E-Mail: morabito.giuseppe@fastwebnet.it

it inera
www.itineraliguria.com

Itinera propone a tutti i soci DLF, dietro presentazione della tessera, uno sconto del 10% sugli itinerari a tema guidati nel centro storico di Genova, le gite in bicicletta nei vicoli e sui sentieri, le serate dedicate alle degustazioni, gli eventi gastronomici e culturali per il tempo libero.

Trovate il programma mensile delle attività sul sito internet www.itineraliguria.it; per informazioni e prenotazioni scrivete a info@itineraliguria.it, oppure telefonate allo 010/60.91.603



SOLIDARIETÀ

di Rosaria Augello

Eccoci!
Nuovamente ci ritroviamo, volontari della solidarietà, al servizio di chi, per incontrollabili e ingenerosi motivi, non ha altro che se stesso.

Martedì 22 marzo, a Genova Principe, nei locali della mensa di noi ferrovieri, il DLF, continuando l'impegno nel campo del sociale, ha organizzato una cena per un centinaio di "senza tetto". All'iniziativa hanno aderito il Gruppo Ferrovie dello Stato e Grandi Stazioni. La Comunità di S. Egidio, con la quale da anni il DLF ha promosso diverse iniziative, si è occupata degli inviti ai bisognosi.

Il menù, dall'antipasto al dolce, è stato interamente offerto da COOP Liguria e da SOGEGROSS, che da tempo hanno avviato rapporti di collaborazione con la nostra Associazione promuovendo attività di particolare sensibilizzazione sociale, mentre CROCERA STADIUM ha manifestato la sua solidarietà offrendo una maglietta in regalo a tutti i partecipanti.

I cuochi di RISTOLIGUR -DLF, Mauro e Angela, generosi e altruisti come sempre, hanno preparato le pietanze raddoppiando il loro turno di lavoro, senza pretese e senza mostrare stanchezza. La serata è stata allietata dalla musica di Pino Roccasalva, cantautore e ottimo chitarrista e da Sergio Morselli voce e percussioni. L'esibizione, gratuita, è stata particolarmente apprezzata dai numerosissimi ospiti i quali hanno potuto trascorrere qualche ora in allegria. Qualcuno potrà obiettare che manifestazioni di questo tipo servano a tacitare le coscienze e a farci sentire più buoni giacché dopo aver servito l'ultimo piatto e regalato una maglietta pulita torneremo al nostro fare di sempre ignorando squallori e sudiciume, sofferenze e povertà.

Io credo che nel mare dell'indifferenza, sotto l'influenza di chi non sa gestire le dif-

ferenze culturali, razziali ed economiche, fare qualcosa sia sempre meglio che non fare nulla: ognuno a seconda della propria sensibilità dà ciò che è capace di dare senza dover essere giudicati per questo.



5

Foto Bonelli

CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI 10 BORSE DI STUDIO

Riservato ai figli di ferrovieri (in servizio o quiescenza) - totale 2600 Euro

Il DLF di Genova bandisce un Concorso per l'assegnazione di 10 Borse di Studio, riservato ai figli di Ferrovieri (in servizio o in quiescenza) che abbiano conseguito, nell'anno scolastico (o accademico) di seguito riportato, un Diploma quinquennale di Maturità presso una Scuola Media Superiore, o un Diploma di Laurea con durata legale del corso di laurea di quattro, cinque o sei anni (con esclusione di qualunque altro tipo di Laurea, comunque denominata, con validità inferiore a quella indicata).

NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI

Possono partecipare al concorso (con i limiti di età e le condizioni particolari appresso indicate) i giovani iscritti all'Associazione Frequentatori DLF di Genova, che siano figli di Ferrovieri (in servizio o in quiescenza) Soci effettivi dell'Associazione DLF di Genova.

E' quindi necessario che siano iscritti al DLF di Genova sia il concorrente, sia il genitore ferroviere.

DOMANDE

Gli interessati devono presentare una domanda, redatta su apposito modulo, da ritirare e riconsegnare, entro le ore 12 di venerdì 30 Settembre 2005, presso la Segreteria del DLF, Via A. Doria 9, 16126 Genova.

DOCUMENTAZIONE

All'atto della presentazione della domanda dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- 1) Diploma quinquennale di Maturità o Diploma di Laurea, comprovanti i risultati ottenuti.
- 2) Per i soli laureati è richiesta altresì una dichiarazione dell'Università da cui risulti l'anno accademico di conseguimento della Laurea e la durata legale (4, 5 o 6 anni) del corso di Laurea.
- 3) Un certificato di nascita.

N.B. I documenti di cui ai punti 2 e 3 non sono richiesti qualora i relativi dati risultino dal titolo di studio o da un qualunque altro certificato.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE (sette Borse da 200 Euro cad.)

Possono partecipare al Concorso coloro che conseguiranno nell'anno scolastico 2004/2005 un Diploma quinquennale di Maturità di Scuola Media Superiore con votazione di almeno **96/100** e che non superino i **20 anni** di età alla data del 31 Agosto 2005.

Le Borse verranno assegnate ai diplomati con i migliori risultati; in caso di parità sarà premiato il concorrente con l'anno di nascita più recente.

In caso di ulteriore parità, il premio verrà diviso in parti uguali tra gli aventi diritto.

UNIVERSITA' (tre Borse da 400 Euro cad.)

Possono partecipare al Concorso coloro che hanno conseguito, nell'anno accademico 2004/2005, un diploma di Laurea (con durata legale del corso di laurea di 4, 5 o 6 anni), legalmente riconosciuto, con votazione di almeno **105/110** (o un punteggio equivalente) e che non abbiano superato, alla data del 31 Dicembre 2004, i **26 anni di età** per i corsi di durata 4 anni, **27 anni** per i corsi di durata 5 anni, **28 anni** per i corsi di durata 6 anni.

Allo scopo i concorrenti verranno suddivisi in tre Sezioni, in base alla durata legale del corso di Laurea (4, 5 o 6 anni), ad ognuna delle quali verrà assegnata una Borsa di studio di 400 Euro.

In ogni Sezione la Borsa verrà attribuita al laureato con i migliori risultati; in caso di parità sarà premiato il concorrente con l'anno di nascita più recente.

In caso di ulteriore parità, la Borsa verrà divisa in parti uguali tra gli aventi diritto.

COMMISSIONE

Per l'assegnazione delle Borse sarà istituita un'apposita commissione composta da Consiglieri DLF e Docenti, ai cui lavori assisterà, per un controllo di regolarità, una rappresentanza (scelta per sorteggio) di genitori di partecipanti al concorso.

IL DLF si riserva la facoltà di apportare modifiche al presente Bando, sia per cause di forza maggiore, sia per una migliore riuscita del Concorso stesso.

DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

XL RADUNO PENSIONATI FS

martedì 7/6/2005

a PÍSA

Ristorante "EMILIO"

Via Cammeo 44-Largo C. Griffi
(adiacenze di Piazza dei Miracoli)

Prenotazioni, con ritiro della credenziale di partecipazione, presso l'Ufficio Soci DLF (Via A. Doria 9), dal Lunedì al Venerdì, ore 9/12 (Tel. 010/261627 FS 2220).



PROGRAMMA TRENI

ANDATA IC 527
Genova PP p. 8.24
Pisa C. a.10.11

N.B. il treno non ferma a Ge Brignole (unica fermata La Spezia)

RITORNO IC 538
Pisa C. p.17.00
Genova PP a.19.08

(treno con fermata a GE Brignole, h.19,00)

MENU

*Prosciutto di Pratomagno
Salame Finocchiona
Crostoni alla Pisana
Crostone con Lardo di Colonnata*

*Tortelli della Casa alla Cacciatora
Risotto ai Funghi Porcini*

*Arrosto misto di: Noce di Vitella, Coniglio,
Rostinciana, Salsiccia, Arista al Forno
contorno di patate alla ghiotta
e fagioli all'olio*

*Torta co' Bischeri
(Vino, acqua minerale, caffè)*



IL COLLEGIO DEI SINDACI DELL'ASSOCIAZIONE DLF DI GENOVA

di Giuseppe Di Giovanni

Il Collegio dei Sindaci della nostra associazione non sempre viene identificato nel suo insieme all'interno della Struttura Organizzativa del DLF.

L'Art. 7 dello Statuto elenca gli organi che costituiscono la struttura generale dell'Associazione:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei Sindaci

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo dell'Associazione. Viene convocata almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e in occasione dell'approvazione del rendiconto annuale.

L'Assemblea può essere convocata anche per deliberare modifiche statutarie e regolamentari e per deliberare su altri argomenti proposti dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni salvo i casi di scioglimento anticipato a norma dello statuto vigente. Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante dell'Associazione ed è composto da 11 membri essendo il numero dei soci superiore a 3000.

Tra le varie funzioni/competenze il CD provvede alla programmazione delle attività sociali, redige il bilancio preventivo ed il rendiconto annuale in relazione di programmi di attività da svolgere e a seguito delle attività svolte durante l'esercizio finanziario.

Peraltra elegge all'interno dei suoi membri il presidente del consiglio e del vice presidente, su proposta del Presidente, ratifica la nomina del Segretario e dell'Amministratore,.

Il Consiglio è convocato normalmente una volta al mese dal Presidente o da 1/3 dei consiglieri e dal collegio dei sindaci nei casi ritenuti validi.

Di tutte le riunioni viene redatto un verbale su apposito registro, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente è eletto dai Consiglieri a maggioranza assoluta. Per non più di due mandati.

E' il legale rappresentante dell'Associazione

DLF. In particolare il Presidente delega al vice presidente alcune funzioni di sua competenza, stipula atti contrattuali previa deliberazione del Consiglio, dispone il pagamento delle spese correnti, vigila sull'operato dell'Amministratore e assicura la tempestiva compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Unitamente al vice presidente, al segretario e all'amministratore, il Presidente forma l'Ufficio di Presidenza dell'Associazione DLF.

Il Collegio dei Sindaci: i membri del collegio dei sindaci vengono nominati dall'Assemblea dei Soci nel numero di tre membri effettivi e due membri supplenti.

Il collegio dura in carica quattro anni, come per il consiglio direttivo. Essi sono rieleggibili una sola volta. I membri effettivi eleggono al loro interno il Presidente.

L'attuale composizione del Collegio sindacale, nominato per la prima volta da un'assemblea dei soci il 27 dicembre del 1999, è formata dai sindaci Giuseppe Di Giovanni (Presidente), Ennio Picardo e Alberto Boi (membri effettivi). La scadenza del mandato del collegio sindacale e del consiglio direttivo è stata prorogata dall'assemblea dei soci fino al 30/11/2005.

Compiti e funzioni del Collegio dei Sindaci sono esercitati secondo le norme di cui agli artt. 2403, 2404, 2405, 2407 del Codice Civile.

Tra i vari compiti il collegio esercita la funzione di controllo sulla regolarità degli atti amministrativi all'interno dell'associazione, predisporre la relazione sulla situazione di bilancio e sull'andamento finanziario del consuntivo da sottoporre al consiglio direttivo per le deliberazioni previste agli artt. 8 e 10 dello statuto DLF, esegue periodiche verifiche di cassa, verifica l'esattezza e la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili, attraverso controlli periodici richiede atti e notizie riguardanti la gestione stessa.

I Sindaci possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo, e possono chiedere che siano messe a verbale osservazioni sugli argomenti in discussione del Consiglio Direttivo.

SAGGI DI DANZA

di Rosalba Grillo

In questo periodo nelle nostre palestre la tensione sale a mille!

Oddio ...si avvicinano i Saggi di danza!

Le insegnanti studiano musiche, passi, costumi, le allieve provano e riprovano i pezzi, le segretarie si dibattono fra un tutù rosa e uno giallo fra mamme che chiedono dove cucire le paillettes e i nastri colorati.

Che confusione! Ci sono mille cose da fare e il tempo è sempre poco.

Ti sembra di non riuscire a fare tutto, hai paura di dimenticare qualcosa ...ti ripeti

“calma, ce la facciamo di sicuro ...è sempre andata bene!!!!” però l’adrenalina aumenta.

Eppure so che anche quest’anno le cose si svolgeranno regolarmente. Abbiamo un

team di insegnanti preparate tecnicamente che lavorano con passione e gruppi di allieve che vedono nel saggio finale un momento particolare da preparare con serietà e impegno. E allora ...forza Paola, forza Federica, forza Carolina, forza Alessia, forza Emanuela, forza Lorenzo, forza Carlotta...anche quest’anno non ci smentiremo!

Vi ricordo che **il saggio di danza si svolgerà nei giorni 9, 10 e 11 giugno** presso il **Teatro Modena a Genova Sampierdarena**. Attraverso le pagine del nostro giornale vorrei invitare tutti i Soci per condividere un momento importante e significativo.

Se qualcuno fosse interessato si rivolga alle Segreterie delle palestre.



• Foto Paolo Ramassa



CONCESSIONI DI VIAGGIO

DA FERSERVIZI RICEVIAMO IL SEGUENTE AVVISO

Si informano i colleghi in pensione, titolari di Concessioni di Viaggio, che hanno ricevuto il bollettino di conto corrente postale premarcato ed il modulo di autodichiarazione, che attendendosi strettamente alle indicazioni elencate nella lettera di accompagnamento, **riceveranno le marche di convalida per l'anno 2005 al proprio domicilio entro il 30 giugno 2005.**

Ferservizi ha realizzato, infatti, una procedura tramite Postel per rendere possibili, nel caso si disponga di corretti dati anagrafici, le operazioni di convalida senza la necessità di presentarsi presso i nostri CRC.

Si pregano, quindi, coloro che sono stati contattati tramite posta di **non presentarsi** presso questo CRC per questioni riguardanti la convalida annuale del 2005. Ciò per favorire le operazioni di rinnovo delle tessere di quei colleghi che non potranno usufruire, per quest'anno, della procedura tramite sistema postale.

Si invitano, invece, i colleghi in pensione che **non avranno ricevuto la nostra comunicazione entro il 15 maggio p.v.**, di presentarsi agli sportelli del CRC per eseguire le operazioni di convalida, per l'anno 2005, dopo aver effettuato il versamento di 15,00 euro sul c/c postale 22449391 intestato a Ferservizi - Servizi di Tesoreria Concessioni di Viaggio - Roma.

Ferservizi



TARIFFE 2005 PER I SOCI DLF

Tutti i musei tranne Castello d'Albertis e Galata Museo del Mare e GAM
Sempre gratuito per under 18 e over 65

INTERO MUSEO SINGOLO Euro 4,00
RIDOTTO MUSEO SINGOLO Euro 2,80

INTERO MUSEI STRADA NUOVA Euro 7,00
RIDOTTO MUSEI STRADA NUOVA Euro 5,00

VISITA GUIDATA:

- a) Tariffa dell'associazione guide Euro 88 fino a 25 partecipanti
(NB Chiedere sempre conferma alle Guide)
- b) Se effettuata da ns personale Euro 4,00 (oltre biglietto di ingresso)

ALTRE TARIFFE

- CARTA DELLA CITTA' + bus Euro 33,50
(Acquario + mostra Palazzo Ducale + card musei tre giorni bus)

- CARTA DELLA CITTA' Euro 29,00
(Acquario + mostra Palazzo Ducale + card musei tre giorni)

CARD MUSEI

24 ORE Euro 9,00
24 ore + bus Euro 10,00
tre giorni Euro 15,00

annuale Euro 30,00
annuale studenti Euro 15,00

I gruppi devono essere costituiti da almeno 15 persone paganti, una gratuità ogni 15 paganti



Comune di Genova

musei e cultura a Genova

I CASINI? “STABILIMENTI” DEL PIACERE

di Roberto Della Vedova

Sollecitato a produrre ancora qualcosa che riguarda una **parte del nostro costume, o patrimonio culturale del vizio**, cercherò di illustrare il **funzionamento delle -case-**, oltre al **racconto di un episodio del 1944**, che vide **cinque partigiani occupare una casa di tolleranza a Novi Ligure**.

Nelle case si poteva entrare a diciotto anni. Qualcuno falsificava la carta d'identità ma la portiera avendo l'occhio esercitato, sbatteva fuori il malcapitato, aggiungendo "e prega che non ti denunci". In genere si saliva una scala stretta e si giungeva in un salone sfavillante di luci, dove, dietro una specie di consolle, troneggiava la Madama. I casini migliori erano: "Castagna" "Lepre" "Squarciafico"; "Pomino" e il "Sottomarino" tutti ubicati negli omonimi vicoli, a parte il Sottomarino che era in vico Lavezzi, e si doveva scendere, anziché salire. Quelli di lusso, dove il cliente veniva ammesso solo dopo attento esame, erano il "Suprema", in salita Cannone in Portoria e il "Mary Noire" in San Luca. Quando si udiva il grido "libero" venivano chiuse porte e tende e il cliente passava senza essere visto. Molte case erano sullo squallido andante, ma avevano il pregio di praticare tariffe più basse. Il "Balilla" in Portoria, apriva anche al mattino, ed era frequentato dagli studenti. I prezzi, nel 1950, andavano dalle 250 lire della "semplice" al "Carabaghe", alle 2500 del "Suprema", ma di solito il cliente faceva la "doppia", che era una semplice dove la signorina metteva più calma, attenzione e gentilezza.

E passiamo all'episodio cui accennavo all'inizio. Il fatto mi è stato raccontato e non a me solo, da Aristodemo R, un collega mancato una vent'anni d'anni fa, che aveva fatto parte di un distaccamento di partigiani in Val Borbera, in località Pertuso. Nell'estate del

1944, assieme ad altri quattro, rimane fuori dal distaccamento per tre giorni. Li vedono tornare a Pertuso, con cinque biciclette tedesche cariche di fucili e sten. Figurarsi le domande e i come e i perché, ma i cinque, cominciano a parlare solo dopo aver mangiato, perché sono due giorni che non mettono nulla sotto i denti. L'idea era stata di *Crick*. Dal momento che una squadra di partigiani era andata al cinema a Sestri, aveva annunciato che loro sarebbero andati in casino a Novi Ligure. *Allegro* aveva subito capito che *Crick* diceva sul serio. Si erano nascosti nelle vicinanze fino al pomeriggio. *Pinocchio*, pratico della cittadina, dopo varie giravolte e dopo aver salutato romanamente una pattuglia di tedeschi, li aveva portati a destinazione. Alla portiera chiedono in tono burbero, se dentro vi sono militari. -*Andateci a vedere da voi!*- è la risposta. Uno resta nell'ingresso, gli altri salgono. Con la minaccia di buttare delle bombe a mano, disarmano e fanno prigionieri due soldati. La cosa dura un paio d'ore, e una stanza è già piena sia di repubblicani, sia di tedeschi. Nel frattempo, a turno, le signorine gli elargiscono i loro favori. Escono baldanzosi e carichi di armi. Non contento, *Crick* fa appostare i compagni in un fosso al lato della strada e quando passa una pattuglia tedesca in bicicletta, con qualche raffica la stendono, prendono le biciclette, che caricano di armi, e pedalano furiosamente sulla via del ritorno. Una volta lasciata la pianura, le bici diventano un peso gravoso ma, con sforzi sovrumani, riescono a portarle fino a Pertuso.

Sono rimasto veramente sorpreso quando ho trovato l'episodio in questione, inserito nel libro di Rodolfo Maggiolo, dal titolo "**Val Borbera 1944**" -diario di un partigiano- edito nel 1977, acquistato su una bancarella qualche anno fa.

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2005 TEATRO DELLA CORTE

premiata la locomotiva per il suo impegno per la solidarietà e la pace con
LE CHIAVI DEL SORRISO 2004 LIGURIA - DA UN'IDEA DI DON CIOTTI

Patrocino di Fondazione Cesar

Organizzazione Remo Tamburini Ispettore Consiglio Regionale Unipol

Si ringraziano le Autorità Regionali Provinciali Comunali della Liguria per la loro partecipazione



**GRAZIE
A
TUTTI**



La Dott. Patrizia De Luise, del Consiglio Regionale Unipol, consegna il riconoscimento a D'Anna, coordinatore La Locomotiva

KYOTO AL VIA, L'ITALIA A RISCHIO BOCCIATURA DAL 16 FEBBRAIO 2005 IN VIGORE L'ACCORDO CONTRO I GAS SERRA

EFFETTO SERRA Interviene sull'effetto serra (che di per sé è un processo naturale che permette alla Terra di raggiungere la temperatura e le condizioni adeguate alla vita dei vari esseri che la popolano) che, per l'attività umana, sta subendo forti e significative modificazioni. Gli scienziati concordano che la maggiore concentrazione di gas serra nell'atmosfera ha provocato un anomalo aumento della temperatura e sul fatto che ci sia un legame tra effetto serra e cambiamenti climatici. Il rischio è che i cambiamenti siano così importanti da compromettere la biodiversità di tutte le specie.

IL PROTOCOLLO è stato approvato nel Dicembre del 1997, ultimamente è stato ratificato dalla Russia che così ha permesso l'entrata in vigore dell'accordo.

GLI IMPEGNI I Paesi dovranno ridurre complessivamente, nei 5 anni che vanno dal 2008 al 2012, le emissioni di gas serra del 5%, rispetto al 1990. Sotto accusa ci sono: biossido di carbonio, metano, ossido di azoto, clorofluorocarburi, perfluorocarburi, esafluoruro di zolfo. Le fonti principali di emissioni provengono da: agricoltura; processi industriali; rifiuti; energia.

QUOTE Ciascun Paese si impegna a ridurre le emissioni dei 6 gas serra, calcolando la quantità in tonnellate di biossido di carbonio, partendo dai dati relativi al 1990 nei settori indicati. L'obiettivo assegnato all'Italia è la riduzione del **6,5%**.

I MEZZI Secondo quanto previsto, i Paesi aderenti provvedono a raggiungere gli obiettivi previsti (la riduzione delle emissioni di gas serra) migliorando le tecnologie utilizzate nella produzione di energia e nell'industria, investendo sulle energie alternative e rinnovabili (eolico, solare).

COSA CAMBIERÀ Influirà sulle politiche ambientali e economiche dei Paesi, che saranno costretti ad approntare e realizzare progetti mirati ad uno sviluppo davvero sostenibile. Dunque, un nuovo modo di produrre energia, di consumarla, di muoversi nelle città e nel mondo, di salvaguardare boschi e foreste, di produrre i rifiuti, sempre di meno, e di trattarli.

L'ITALIA E KYOTO L'Italia ha ratificato il protocollo il 1° Giugno del 2002.

RIDUZIONI: entro 2012 **5%** entro 2020 **30%** entro 2050 **60%**

PROGETTO TANZANIA TUMAINI (speranza) - PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN AMBULATORIO

(siamo in 38) - COME ADERIRE: con versamenti trimestrali di 20 euro per due anni, con scadenza:

30 luglio 2005 (4a quota 1° anno) ottobre - gennaio 2006 - aprile - luglio - ottobre (quote 2° anno)

presso il DLF il martedì mattina nei locali della Locomotiva piano terra DLF Ge-Principe

oppure : c/c postale n°22838163 intestato a:

"DLF LA LOCOMOTIVA" PROGETTO TANZANIA VIA A. DORIA 9 GENOVA

SARETE INFORMATI TEMPESTIVAMENTE DELL'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE

www.lalocomotivadlf.org/iniziative/progettotanzania

SONO STATI INVIATI AL'ASS. TUMAINI COME 2° QUOTA 1500 €



ANFAA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE ADOTTIVE E AFFIDATARIE)

***Sosteniamo l'accoglienza dei piccoli rimasti soli,
per quanto possibile, nelle famiglie del loro Paese.***

In merito alle drammatiche condizioni in cui versano le popolazioni, e soprattutto i bambini, colpite dalla tragedia dello **Tsumani**, l'Anfaa concorda con le O.N.G. e le associazioni italiane operanti in quei Paesi nell'affermare l'opportunità di non procedere, nell'immediato, non solo ad adozioni internazionali ma anche a spostamenti temporanei di questi bambini.

Non è pertanto condivisibile la proposta avanzata dal vice - presidente della Commissione Europea, Franco Frattini, di offrire asilo temporaneo in Europa ai bambini del sud-est asiatico rimasti soli. Le azioni che le Istituzioni e la società civile dovrebbero proporre e sostenere sono quelle dirette a garantire attenzioni e cure il più possibile personalizzate "nel paese" di quei bimbi, favorendo il **ricongiungimento con i loro parenti e amici**, adoperandosi per sostenere quelle persone e famiglie che - da subito e pur nella drammaticità della situazione - si sono spontaneamente fatte carico di questi bambini e per promuovere adozioni e affidamenti da parte di famiglie locali. Ogni sforzo dovrà essere fatto per contrastare ogni possibilità di **traffico di minori**.

La possibilità futura di adozioni internazionali potrà - e dovrà - essere presa in considerazione in un secondo tempo e solo per quei casi di cui sia stato accertato, dalle autorità competenti, l'effettivo stato di adottabilità e per i quali si sia verificata l'impossibilità di trovare - in tempi ragionevoli - una famiglia "locale" che li accolga, coerentemente con i principi della Convenzione de l'Aja. Non deve poi più ripetersi quanto successo anni fa con i piccoli provenienti dal Ruanda e dalla ex Jugoslavia (allora in guerra) portati in Italia dalla CRI e da organizzazioni umanitarie e collocati per anni in istituto.

Sull'onda dell'emotività non deve essere neppure proposta o sostenuta la costruzione di istituti in quei Paesi: **il diritto a crescere in una famiglia è un diritto di tutti i bambini e soprattutto per quelli che hanno già subito gravi traumi.**

Donata Micucci - Presidente Nazionale Anfaa

PER NON DIMENTICARE

A 13 ANNI DALLA LORO TRAGICA UCCISIONE

RICORDANDO FALCONE (25 MAGGIO 1992) E BORSELLINO (19 LUGLIO 1992)



Nell'anniversario dell'assassinio dei Magistrati Falcone e Borsellino, LA LOCOMOTIVA ritiene doveroso una breve biografia di questi due cittadini che al di là delle personali idee politiche hanno sacrificato la propria vita per la Legalità e la Giustizia nel nostro Paese.

Giovanni Falcone è nato a Palermo il 20 maggio 1939. Dopo la laurea entra in Magistratura ed all'indomani del tragico attentato al giudice Cesare Terranova (25 settembre 1979), cominciò a lavorare all'Ufficio Istruzione, alle dipendenze consigliere istruttore Rocco Chinnici. Del gruppo faceva parte, oltre lo stesso Falcone, anche Borsellino. **Paolo Borsellino** è nato a Palermo il 19 gennaio 1940. Ambedue i genitori erano farmacisti.

Dopo la laurea, entra in Magistratura, continuando a gestire la farmacia per sostenere la famiglia. Nel 1975 entra all'Ufficio Istruzione processi penali di Palermo sotto la guida di Rocco Chinnici, da questo momento comincia il suo impegno senza sosta per sconfiggere l'organizzazione mafiosa.

Il Pool Antimafia comprende quattro magistrati: Falcone, Borsellino e Barrile lavorano uno a fianco all'altro, sotto la guida di Rocco Chinnici. Si intravede e, lentamente, si instaura un legame comunitario tra i giudici che appartengono al pool. E' nei giovani la forza su cui contare per cambiare la mentalità della gente e i magistrati lo sanno. Vogliono scuotere le coscienze e sentire intorno a sé la stima della gente. Sia Falcone sia Borsellino hanno sempre cercato la gente. Borsellino e Falcone cominciano a promuovere e a partecipare ai dibattiti nelle scuole, parlano ai giovani nelle feste giovanili di piazza, alle tavole rotonde per spiegare e per sconfiggere una volta per sempre la cultura mafiosa. Fino alla fine della loro vita Falcone e Borsellino, nel tempo che gli rimane dopo il lavoro, cercheranno di incontrare i giovani, di comunicargli questi nuovi sentimenti e di renderli protagonisti della lotta alla mafia. Poi il dramma. Il 4 agosto 1983 viene ucciso il giudice Rocco Chinnici con un'automobile.

A sostituire Chinnici arriva a Palermo il giudice Caponnetto e il pool, sempre più affiatato continua nell'incessante lavoro raggiungendo i primi risultati: "Sentiamo la gente fare il tifo per noi". Il Pool non vuole sentirsi solo, cerca lo Stato e i cittadini, vuole una mobilitazione generale contro la mafia. Nel 1984 viene arrestato Vito Ciancimino e si pente Buscetta. Nel 1987 Caponnetto è costretto a lasciare la guida del Pool a causa di motivi di salute. Nel Maggio 1992 Falcone viene eletto Superprocuratore Antimafia Nazionale. Borsellino e Falcone esultano, ma il giorno dopo Falcone viene ucciso insieme alla moglie, a Capaci; la mafia sa che in quel posto il giudice Falcone era troppo pericoloso.

Insieme a Falcone, a Capaci, persero la vita la moglie Francesca Morvillo, Magistrato, e gli agenti di scorta Rocco Di Cillo, Vito Schifani e Antonio Montinaro. All'esecuzione dell'assassinio, il 4 giugno si unì il Senato degli Stati Uniti, con una risoluzione (la n. 300 intesa a rafforzare l'impegno del gruppo di lavoro italo-americano, di cui Falcone era componente.

"Un uomo fa quello che è suo dovere fare, quali che siano le conseguenze personali, quali che siano gli ostacoli, i pericoli o le pressioni. Questa è la base di tutta la moralità umana." J. F. Kennedy; citazione che Giovanni Falcone amava spesso riferire)

Paolo Borsellino continua a lottare per scoprire i colpevoli della strage di Capaci ma nell'esplosione dell'automobile sotto la casa, in via D'Amelio, muore con tutta la scorta. E' il 19 luglio del 1992.

Questi eventi non sono più semplici episodi da raccontare, quanto, piuttosto, vicende da documentare per preservarne nel tempo il loro significato civile. L'eccidio di Capaci - l'uccisione di Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo e di tre agenti di polizia, Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Di Cillo - sono eventi mafiosi che hanno segnato la recente Storia d'Italia. L'attentato del 23 maggio 1992 - seguito, meno di due mesi dopo dalla strage di Via D'Amelio, ha segnato la coscienza di gran parte degli italiani.

A tredici anni da queste due stragi, è importante che quella coscienza rimanga sempre presente e, verrebbe da dire, 'cosciente'; e ricordare Capaci e Via D'Amelio è indispensabile per comprendere che la lotta alla mafia non può essere un "impegno emotivo, episodico e fluttuante".

CON LA MAFIA NON SI CONVIVE E NON SI VIENE A PATTI.

ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Scuola funzionante con assenso del Ministero della Pubblica Istruzione (Lexico s.r.l.)

P.zza Acquaverde,4 (atrio stazione Principe)-16126 GENOVA

Telefax 010/246.26.44 – Tel. 010/274.37.82 (FS) - Tel. 010/251.84.77

CORSI LINGUISTICI:

Corso collettivo di INGLESE articolato su 5 livelli
(secondo i parametri del Consiglio d' Europa)
con lezioni bisettimanali di 90' ciascuna in orari pre serali.
Corsi individuali di INGLESE – FRANCESE –
SPAGNOLO – TEDESCO – RUSSO – ARABO
con orari a scelta dei partecipanti con insegnanti
madrelingua e assistenza di personale qualificato.
Corsi di LINGUA ITALIANA per stranieri .



promozione rivolta ai Soci del Dopolavoro Ferroviario ed ai loro familiari

UN CORSO GRATUITO

su ogni iscrizione effettuata

*Il nuovo iscritto può scegliere a chi regalare il corso gratuito
se non desidera usufruirne.*

INFORMATICA:

WINDOWS – WORD
EXCEL – ACCESS
ESPERTO OFFICE AUTOMATION INTERNET
PAGINE WEB
WEB DESIGNER – WEBMASTER FLASH
PHOTOSHOP - COREL DRAW STUDIO MAX
POWERPOINT FIREWORKS
PROGRAMMAZIONE C - C++
PROGRAMMAZIONE JAVA
VISUAL BASIC – AUTOCAD
CONTABILITA' COMPUTERIZZATA

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

SEGRETARIATO (segretaria d'Azienda - di Direzione - Internazionale) – DATILOGRAFIA (su PC)
- IVA/PAGHE E CONTRIBUTI – CONTABILITA' GENERALE - MARKETING (assicurativo, turistico, immobiliare) - TOUR OPERATOR – ANIMATORE TURISTICO – HOSTESS/STEWARD (Internazionale, di Volo, di Navi), – COURRIER E ASSISTENTE AI TRANSFERS TURISTICI – ARREDAMENTO FUMETTO - GRAFICA PUBBLICITARIA
GIORNALISMO - TECNICO HARDWARE
SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO



La data di inizio corso, i giorni, gli orari di frequenza saranno a scelta dello studente.

LO SVILUPPO DELLE FERROVIE ITALIANE DAL 1839 AL 1905

Notizie storiche a cura di Sebastiano Lopes (Parte prima)

Si celebra quest'anno il Centenario dell'Istituzione delle Ferrovie dello Stato. Per ricordare degnamente questa ricorrenza iniziamo da questo numero di Superba una serie di inserti sulla storia delle ferrovie italiane, da staccare e conservare.



L'era ferroviaria nasce in Inghilterra il **25 settembre 1825** con il viaggio della prima "macchina a Vapore" costruita da Gorge Stephenson e dal figlio Robert.

La *Locomotion*, questo il nome della macchina, trainò, su una linea di 34 Km, alcuni carri merci e una carrozza viaggiatori alla velocità alla velocità di 20 Km l'ora.

Il primo Stato italiano a dotarsi di una linea ferroviaria fu il Regno delle due Sicilie. La tratta **Napoli – Portici, lunga poco più di 7 Km**, segna l'ingresso dell'Italia nell'era ferroviaria.

Dopo la prima tratta da Napoli a Portici, inaugurata **nell'ottobre del 1839**, si aggiungevano, meno di un anno dopo, **nell'agosto 1840, i 13 Km della Milano – Monza. Nel 1845** veniva poi inaugurato nel Veneto il **primo tronco Padova – Vicenza** preludio del grande progetto della Milano – Venezia, cui si diede inizio due anni più tardi con **i 28 Km del tratto Padova – Mestre.**

Nel frattempo anche nel granducato di Toscana, **il 14 marzo 1844**, fu inaugurato il **primo tronco ferroviario da Livorno a Pisa**, al quale seguì, **il 3 febbraio 1848**, l'apertura all'esercizio del **tronco Firenze – Prato.**

Nello Stato Pontificio, intanto, finché era vissuto Papa Gregorio XVI, le ferrovie erano state considerate "*opera diabolica*"; salito al trono (nel 1846) Pio IX, Papa liberale, fu costruita

la **Roma – Frascati**, linea senza importanza commerciale, alla quale seguì la **Roma – Civitavecchia**, concessa alla Società delle Ferrovie Romane, che ebbe in seguito anche la concessione della **Roma – Ceprano**, della **Roma – Ancona** e della **Ancona – Bologna.**

Il **24 settembre 1848** anche nel Regno di Sardegna fu aperto all'esercizio il primo **tronco di 8 Km da Torino a Moncalieri** e in **pochi anni la linea arrivò a Genova!** Il tratto più impegnativo fu quello appenninico, con il **superamento dei Giovi.**

La **galleria lunga 3.259 metri**, rappresentò un'opera davvero eccezionale per l'epoca, essendo la galleria più lunga del mondo.

Ma le difficoltà non si limitavano alla costruzione della galleria, occorreva anche studiare soluzioni che permettessero di far viaggiare i treni su pendenze che arrivavano al 35 per mille.

Così, vennero progettate locomotive abbinate tra loro chiamate, "**Mastodonte dei Giovi**". Costruite a Newcastle, nelle celebri officine Stephenson, queste locomotive erano in grado di trascinare convogli del peso di 150 tonnellate a 12 chilometri all'ora.

La strada ferrata da Torino a Genova fu inaugurata il 20 febbraio 1854 alla presenza di re Vittorio Emanuele II e del ministro Cavour.



IL SEMPIONE

Iniziato il traforo il 1° agosto 1898, aperto al traffico in semplice binario il 1° giugno 1906. La seconda galleria venne ultimata solo dopo 15 anni.

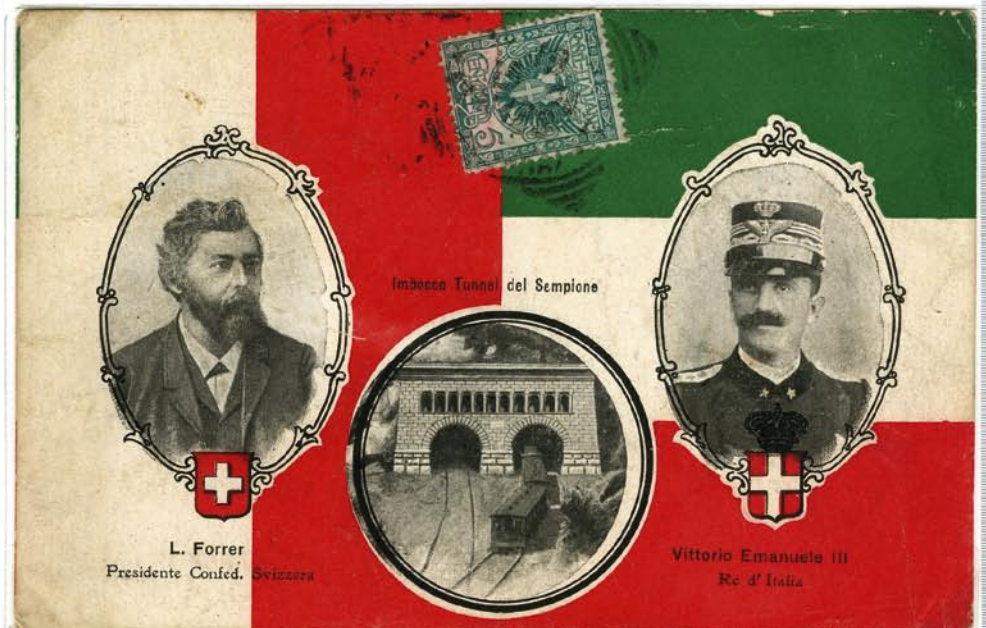
Cartolina commemorativa con il presidente svizzero Ferrer e Vittorio Emanuele III re d'Italia.

Una delle pagine più belle ed eroiche della storia dell'Umanità è senza dubbio quella dei trafori alpini, il treno vinceva la montagna.

Dopo il traforo dei Giovi, eseguito prima della scoperta della perforatrice pneumatica da parte del Someiler, seguirono quello del Frejus, compiuto in 14 anni di duro lavoro, ultimato il 19.9.1871, i trafori del San Gottardo ed infine quello del Sempione, quest'ultimo è il più lungo in Italia misurando metri 19769.

Per solennizzare l'apertura del tunnel del Sempione si tenne nel 1906 a Milano una grande Esposizione Internazionale.

Cartolina e bollo commemorativi, entrambi errati poichè riportano non solo la locomotiva a vapore (mai usata) ma anche la galleria a sinistra non esistente all'epoca.



g.c. collezione Gruppo Filatelico DLF

CENNI STORICI SULLO SVILUPPO DELLA FERROVIA NELLA CITTA' DI GENOVA

Ricerche storiche di Aldo Cavagna (Prima puntata)

Bisogna premettere che l'idea di un collegamento ferroviario tra Genova e Torino ebbe antichi precedenti. Infatti già nel 1820 – 22 un gruppo di Genovesi che tenevano rapporti industriali con la Gran Bretagna, nei loro viaggi in quella nazione, avevano potuto constatare quale progresso avesse portato in quella nazione la ferrovia, specialmente nel trasporto delle merci. Da qui l'idea di incaricare la Camera di Commercio di Genova di rivolgere al Re Carlo Felice una petizione allo scopo di ottenere la Regia Patente relativa alla concessione per la costruzione - a loro spese - di un collegamento tra le città di Genova e Torino per favorire lo scambio delle merci in modo più sollecito. Infatti Genova aveva già un porto molto importante che comunicava con tutto il mondo, ma quando le merci erano arrivate, smistarle era un problema, soprattutto verso l'Italia settentrionale.

Le cose andarono però a rilento e si arrivò al 1840 quando la politica piemontese si accorse che vi sarebbero state necessità soprattutto militari per il porto genovese: fu allora che si prese in seria considerazione la costruzione di una ferrovia.

Già il Re Carlo Alberto aveva pensato alla ferrovia Torino – Genova, tanto che la progettazione fu eseguita sotto il suo regno ed i lavori parimenti iniziati. Con la sconfitta di Novara e la sua abdicazione i lavori si fermarono, ma non per molto, perché Vittorio Emanuele II li fece riprendere subito ed i motivi erano prettamente politici. Infatti a quei tempi la ferrovia era il più grande progresso tecnico e chi ne possedeva una cospicua rete poteva risolvere molti problemi. Il nuovo Re di Sardegna e il ministro Camillo Cavour volevano unificare l'Italia, ma la cosa era impegnativa sia dal punto di vista politico, sia da quello tecnico e militare. Al Piemonte occorreva anzitutto un grande porto sul mediterraneo ed una forte industria siderurgica, che potesse produrre a livello nazionale l'acciaio per costruire navi, locomotive, macchinari e armi in concorrenza e indipendenza da quella europea.

A risolvere il problema aveva iniziato a pensarci il Cavour quando era ministro dell'agricoltura e contemporaneamente delle finanze nel gabinetto D'Azelio. Vicino a quello che allora era l'abitato di Genova vi era una cittadina chiamata San Pier d'Arena, dove gli esperti di Cavour scelsero di installare un'industria siderurgica (anno di fondazione 1852) alla cui direzione fu chiamato l'ingegnere genovese Giovanni Ansaldo, che a trent'anni era già un industriale di grande valore. Per due anni, sino al 1854, si andò avanti ancora e necessariamente con i trasporti animali ma la situazione era insostenibile visti i pesi da movimentare anche per medie e lunghe distanze. Finalmente nel 1853 la ferrovia giunse a San Pier d'Arena e anche se non arrivava ancora nel cuore della città di Genova, poteva essere però utilizzata già nel retroterra verso il Piemonte. Si pensò così di costruire subito dei raccordi che unissero la linea principale a quota più alta con il livello che avevano le vie del borgo dove erano le industrie, infatti la linea Torino – Genova correva su di un rilevato più alto di circa 5 metri rispetto al piano di campagna: occorreva disporre quindi di una linea di collegamento che permettesse ai veicoli di scendere quasi 5 metri in modo agevole. La derivazione fu realizzata nel giro di pochi mesi!

Non farà meraviglia pensare che certamente la creazione della grande industria Ansaldo abbia influito pure sull'accelerazione al massimo della ferrovia, anzi ne sia stata determinante.



Il fabbricato viaggiatori della Stazione Principe alla fine dell'800.



g.c. collezione Gruppo Filatelico DLF

Presentiamo in anteprima il Francobollo celebrativo del Centenario delle Ferrovie.

La vignetta riproduce il bozzetto vincitore del concorso indetto dalle Ferrovie dello Stato e dal Ministero delle Comunicazioni per la realizzazione di un Francobollo dedicato a questo avvenimento.

A commento dell'emissione, programmata per il 22 Aprile 2005, verrà posto in vendita il bollettino illustrativo con articolo a firma dell'Ing. Elio Catania, Presidente delle Ferrovie dello Stato.



Si ringrazia per la gentile collaborazione
l'Ufficio Comunicazione Territoriale di Poste Italiane.

T.F.D.C.



TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE S.R.L.

CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

Tel. 010 265.465 (su appuntamento - raccolta dati in sede DLF)

*Al fine di dare sempre nuovi servizi ai Soci il DLF, pensando di fare cosa gradita, ha stipulato una **convenzione per l'assistenza fiscale.***

ESPERTI AL TUO SERVIZIO

LE NOSTRE TARIFFE CONCORDATE PER IL 2005:

- | | |
|--|---------|
| - Modelli RED ed ISEE per tutti: | GRATIS |
| - Per reduci di guerra:
Mod. 730 2005 | euro 8 |
| - Per Soci tesserati D.L.F.: | |
| Mod. 730 2005 singola | euro 10 |
| Mod. 730 2005 congiunto | euro 18 |
| Mod. UNICO | euro 45 |



**STUDIO ODONTOIATRICO
DOTT. SILVANO CORIANI**
Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Via dell'Ombra 7/5 - 16132 GENOVA
TEL. 010 3991623

CENTRO OTTICO BURANELLO S.n.c.

Via Buranello, 184/186/188 r. tel.e fax 010 467068

è lieto di offrirVi

- **VISITA COMPUTERIZZATA**
- **GARANZIA DI RIUSCITA LENTI VARIFOCALI**
- **LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE**
- **LABORATORIO DI NOSTRA PRODUZIONE**
- **MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE**

- LINEA ECONOMICA**
marchiata centro ottico Buranello
- **MONTATURE VISTA (COB) + LENTI (COB)**
 - **LENTI DI SERIE (NON DI RICETTA)
SFERICHE / ASTIGMATICHE euro 67,14**

linea vista completa di lenti sconto 30% - linea sole sconto 20%

Gardaland

Il Parco di divertimenti n.1 in Italia

Offerta speciale riservata ai Soci DLF

Sono in vendita - sino ad esaurimento scorte - i biglietti per la stagione 2005
al prezzo scontato di euro 20,00 (validità 1 giorno)

*Rivolgersi esclusivamente agli uffici del Dopolavoro Ferroviario
Via A.Doria, 9 - dal lunedì al venerdì ore 9-15*



BOLLEBLU

SPECIALE CONVENZIONE

BOLLE BLU

a Borghetto Borbera (AL)

uscita A7 Vignole Borbera

Tariffe Soci DLF

feriali - adulti € 11,00 (anziché € 13,00)
feriali - bambini € 7,50 (anziché € 9,50)

festivi - adulti € 12,50 (anziché € 14,50)
festivi - bambini € 8,00 (anziché € 10,00)

Per informazioni

tel. 0143/69.239 - 0143/69.171



CONVENZIONE CON IL PARCO ACQUATICO

LE CARAVELLE

di Ceriale (SV)

Tel.: 0182 93.17.55

*dal 4 giugno aperto tutti i giorni
dalle 10,00 alle 19,00*

Tariffe Soci DLF di Genova: adulti euro 14,50 - bambini euro 10,00 (da 0 a 4 anni gratis)

Vendita biglietti direttamente al botteghino del Parco

DALL'ASSOCIAZIONE D.L.F. DI NOVI LIGURE

di Giovanni Agapito

L'arrivo della primavera, com'è noto, segna l'inizio delle **attività sportive** di tennis e bocce presso la Sede Sportiva DLF di Novi Ligure in via S.G.Bosco, 44. Una struttura con tanto verde in cui è allestita anche un'area giochi per i bambini e altri spazi dove si può trascorrere il proprio tempo libero serenamente. Sia il campo da tennis che i campi da bocce, siamo certi di poter affermare che dal punto di vista strutturale non hanno nulla da invidiare rispetto ad altre strutture presenti sul nostro territorio.

Siamo quindi consapevoli di mettere a disposizione dei nostri associati degli impianti sportivi idonei e soprattutto molto competitivi dal punto di vista commerciale. Crediamo si possa ragionevolmente affermare che nel rapporto qualità/prezzo le tariffe delle nostre strutture siano molto competitive. Queste condizioni, a nostro avviso, scaturiscono da un insieme di fattori insiti nel nostro sistema gestionale, tra i quali un elemento fondamentale è rappresentato dall'abbattimento di alcuni costi derivanti dall'opera di volontariato di alcuni nostri associati. Il consigliere Franco Cordara responsabile del Settore Sport e i responsabili dei Gruppi si sono attivamente impegnati per garantire con regolarità l'inizio della stagione sportiva di tennis e bocce. A loro ed a tutti i collaboratori vogliamo esprimere la nostra gratitudine non solo per il lavoro svolto, ma soprattutto per il leale senso di appartenenza alla nostra Associazione. Per informazioni più dettagliate, relative a queste attività sportive, invitiamo i soci a rivolgersi ai rispettivi responsabili dei gruppi: Pasquale Guerra per il GRUPPO TENNIS e Tullio Pasquale per il GRUPPO BOCCE.

Tra le altre attività segnaliamo:

- **Cultura:** Concorso Letterario "**novipoesia**", in collaborazione con il Circolo Culturale "Centro d'Arte Pieve" (promotore del concorso) e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Novi Ligure. Le opere devono pervenire entro il 30 settembre 2005, la cerimonia di premiazione si svolgerà sabato 3 dicembre 2005 alle ore 17,00. Il bando del concorso ed il modulo di iscrizione sono reperibili sui seguenti siti Internet:

www.dlf.it - www.rosystem.pieve.it - www.biblionovi.altervista.org

- **Ricreativo:** sabato 14 maggio si svolgerà la tradizionale **Pedalata Ecologica** per le antiche strade del Basso Pieve.

Il Gruppo Scacchi prosegue con successo la propria attività: con il **corso di scacchi**, che volge al termine, presso la Scuola Media Statale "Boccardo"; la partecipazione al campionato nazionale e i tornei che si svolgono presso la nostra sede in Piazza Falcone e Borsellino 16. È inoltre in programmazione una manifestazione pubblica che abbiamo sottoposto all'attenzione dell'Assessore al Turismo del Comune di Novi Ligure, che sarà denominata "Scacco al re sotto le stelle" oppure "Scacco al re al chiaro di luna". Si tratta di una serie di dimostrazioni del gioco degli scacchi, da svolgersi al venerdì sera nel mese di luglio e curate dal Gruppo Scacchi.

- **Turismo:** dal 21 al 28 maggio "**Caserta e il Cilento**", in treno (organizzata dal DLF di Agropoli); 10,11 e 12 giugno "**Ravenna, Comacchio e Ferrara**", in pullman (organizzazione Agenzia "IL TRENO" del DLF di Bologna); dal 17 al 24 luglio Tour "**Le perle della Norvegia**", in aereo (organizzazione Agenzia "IL TRENO" del DLF di Bologna).

- **Servizi:** informiamo che la validità delle concessioni di viaggio dei Pensionati FS, convalidate nell'anno 2004, sono valide fino al 30 giugno 2005.

Per la **convalida** dell'anno in corso, coloro che hanno ricevuto la lettera di FERSERVIZI devono attenersi alle disposizioni impartite, rispedendo a FERSERVIZI la busta allegata e affrancata, contenente la documentazione richiesta. Per le vedove e per i pensionati che non hanno ricevuto tale lettera, la convalida per l'anno 2005 può essere fatta tramite la nostra Associazione che come l'anno scorso ha istituito un servizio di raccolta delle concessioni di viaggio, corredate dall'attestazione del versamento di €15,00 e dall'autodichiarazione. Periodicamente, in linea di massima, con cadenza settimanale un nostro incaricato si recherà presso il Centro Rilascio Concessioni di Genova per fare eseguire la convalida.

 **L'OASI DI SANT'ALESSIO**

DOMENICA 5 GIUGNO

Ritrovo dei Partecipanti e partenza con pullman G.T.
alla volta di Sant'Alessio, nei pressi di Pavia,
per la visita di un'oasi naturalistica.
All'interno del parco si può vedere:
il centro per la riproduzione di pappagalli e tucani,
lo stagno dei serpenti d'acqua, il giardino delle farfalle selvatiche,
lo stagno dei fenicotteri, cicogne e mignattai in libertà
la voliera di falchi pellegrini e lo stagno dei castori europei.
Inoltre formichieri arboricoli, galletti di roccia, colibrì,
pellicani ed infine una INTERA famiglia di bradipi.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCI DLF
Euro 43,00

LA QUOTA COMPRENDE:
Viaggio in pullman G.T., ingresso all'Oasi,
visita guidata con accompagnatore naturalistico dell'Oasi,
assistenza di un accompagnatore, Assicurazione

LA QUOTA NON COMPRENDE:
Il pranzo, gli extra e tutto quanto non
indicato alla voce "La quota comprende"



SPECIALE CROAZIA

dal 16 al 23 luglio 2005

- **1 giorno** Ritrovo dei partecipanti nel luogo convenuto e trasferimento a Starigrad (Croazia), cittadina posta sul mare, lungo la strada principale che collega Fiume a Zara. Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.
- **2 giorno** Prima colazione in hotel. Escursione a piedi nel Parco Nazionale di Paklenica (4h c.a. di cammino). Visita alla Grotta di Manita Pec con una guida del Parco. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.
- **3 giorno** Prima colazione in hotel. Seconda escursione a piedi (5:30h c.a. di cammino): salita alla vetta del Vidakov Kuk (m 866 s.l.m.). Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.
- **4 giorno** Prima colazione in hotel. Escursione facoltativa in traghetto all'arcipelago delle Kornati,, formato da 147 isole, isolette e isole coralline. Rientro in hotel, cena e pernottamento.
- **5 giorno** Prima colazione in hotel. Escursione ad anello nelle gole di Mala Paklenica e Velika Paklenica (8h c.a. di cammino). Rientro in hotel, cena e pernottamento.
- **6 giorno** Prima colazione in hotel. Escursione al Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice (6h c.a. di cammino). Rientro in hotel, cena e pernottamento.
- **7 giorno** (o uno dei precedenti) libero, a disèposizione dei partecipanti.
- **8 giorno** Prima colazione in hotel. Partenza per il rientro a Genova con arrivo previsto in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 420,00

Supplemento camera singola € 124,50

La quota comprende:

- viaggio in pullman GT
- Sistemazione in camere doppie in hotel 3* con trattamento di mezza pensione (bevande ai pasti incluse)
- Escursioni previste nel programma
- assicurazione Elvia medico/bagaglio
- assistenza di un incaricato Happy Tour

La quota non comprende:

I pranzi, ingresso ai parchi, escursione facoltativa alle "isole Kornati" tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

L'iniziativa e' particolarmente adatta per appassionati della natura e delle camminate, anche lunghe....!!!



É DISPONIBILE IN AGENZIA IL NUOVO CATALOGO

"GRUPPI 2005"!

Per informazioni & prenotazioni

HAPPY TOUR - Via A. Doria 13 - Tel 010/2759077



Subacquea

Mako sub d.l.f.

sabato 11 giugno 2005
presenta



Giornata di Snorkelling all'isola di Bergoggi

Mezzo trasporto: Auto proprie

Appuntamento: ore 07.30 in via Dino Col (davanti alla FIAT)

Accesso: autostrada Genova - Ventimiglia uscita casello Savona, si prosegue quindi sino al Diving Center Nereo sub di Spotorno

quota di partecipazione: 35 €

comprende: muta, trasporto in barca, pranzo e foto o filmato della giornata in mare.

Responsabile: Renato Bertoldo

La giornata sarà così articolata:

Ci si veste nel diving e si parte dal molo con la barca per l'isola di Bergoggi da dove ci s'immerge per scoprire le bellezze marine che l'isola offre.

Di particolare interesse la presenza di numerose varietà di fauna marina: orate, occhiate, donzelle, castagnole, polpi e con un po' di fortuna si può incontrare dentici e piccole murene.

Al termine dell'escursione si ritorna al diving ci si cambia e si va al ristorante a pranzare (a base di pesce).

Dopo pranzo il ritorno a Genova è a discrezione dei partecipanti.

Per le iscrizioni e informazioni telefonare al **Sig. Renato cell.3496400796**

Oppure **Sig. Sergio cell.3336128516**

24



Cicloturismo

GITA AL PARCO DEL TICINO

Il Gruppo Ciclismo DLF, in collaborazione con il Gruppo Escursionisti DLF, organizza per **DOMENICA 22 MAGGIO** una gita cicloturistica nel **PARCO DEL TICINO** (con possibilità di affittare le bici sul posto).

Il trasferimento avverrà con pullman GT in partenza da Piazza Acquaverde (Stazione Genova PP) alle ore 7,30 - con possibilità di caricare le proprie bici.

Quota di partecipazione (solo trasferimento) € 17,00

Prenotazioni presso l'Agenzia Happy Tour - Via Andrea Doria, 13

Si tratta di facili itinerari accessibili a tutti: **VI ASPETTIAMO NUMEROSI!**

Per informazioni rivolgersi a:

Ficco Vincenzo tel. 010 7402549

Coppellotti Sergio tel. 010 274-3422

DLF (escursionisti) tel. 010 274-2220



I TRENT'ANNI DEL GRUPPO PESCA

di Rosaria Augello

Il 9 aprile nei locali del Circolo DLF di Genova Pontedecimo il Gruppo Pesca ha festeggiato il trentesimo compleanno.

Erano presenti, oltre al responsabile del gruppo, l'infaticabile Carlo Niccoli, una cinquantina tra soci e appassionati di questa disciplina sportiva e i consiglieri del DLF Rosaria Augello e Alessandro Cabella.

In un'atmosfera di grande gioia si è celebrato questo traguardo, che non è certamente un punto di arrivo, ma una

tappa del percorso di un gruppo che non solo propone come impiegare serenamente il proprio tempo libero, ma riavvicina ad una natura troppo spesso devastata dall'azione dell'uomo.

Dopo i brevi discorsi di prammatica gli invitati hanno potuto gustare un ricco buffet.

Da tutto il DLF i migliori auguri al Gruppo Pesca e in particolare a Carlo Niccoli.

La manifestazione si è svolta con il patrocinio della Provincia di Genova.



Foto Bonelli

Un momento del ricco rinfresco



Carlo Niccoli in mezzo ai Consiglieri Augello e Cabella



Foto ricordo di una giornata memorabile

CALCIO DLF ... COME ERAVAMO

di Eraldo Fibrini

In questo numero presentiamo una formazione del **Dep. Loc. Ge Brignole**, stagione 1982, disputata sul campo sportivo "Grondona" di Ponte X, ricordando che questa è la squadra che ha vinto più volte (6) il Torneo di calcio a 11 - Coppa Direttore Compartimentale. Presentiamo anche la formazione del DLF Genova vincitrice del **titolo nazionale del 1967**, con finalissima disputata in campo neutro a S. Giovanni Val d'Arno (AR), vinta per 2-0 su Reggio Calabria.

IL CAMMINO VERSO IL TITOLO 1967

Girone eliminatorio	andata	ritorno
DLF MILANO - DLF GENOVA	0-2	0-2
DLF TORINO - DLF GENOVA	0-2	0-2
Semi-finale		
DLF GENOVA - DLF TRIESTE	2-0	
Finale (1°-2° posto)		
DLF REGGIO CALABRIA - DLF GENOVA	0-2	



D.L.F. GENOVA (Campioni nazionali 1967)



In piedi: Sig. Mazzacello (All.), Maffieri, Olivieri, Ottonello, Sanguinetti, Ceccaroni, Varzi, Righetti, Rettighieri (Presidente DLF), De Barberis (Dirig.).
Accosciati: Tedeschi, Malagamba, Gera, Andreoli, Salafranke, Moggia, Firpo, Della Rosa (il massaggiatore).



DEP. LOCOMOTIVE - GE BRIGNOLE (stagione 1982)



In piedi: Sig. Durante (Dirig.), Giudice, Pierotti, Sig. Figuccia (Dirig.), Repetto, Bruzzone, Callà, Lucido, Plothegher (il massaggiatore).
Accosciati: Parodi, Erbabona, Vignolo, Dondero, Jannino, Sig. Tesoro (All.).

SINAI - GEBEL MUSA (2.285 m)

di Alessandra Tiberio e Maurizio Oliveri

Siamo seduti sul pulman. Odore di vecchio, di sudore e da fuori si sentono in lontananza le musiche da discoteca con gridolini di allegria.

Immagino la vita notturna del villaggio turistico di Sharm El-Sheikh "Domina Coral Bay", a pochi metri da noi, fatta di musica, calici di spumanti con aliti pesanti di vacanzieri all'angosciante ricerca della felicità; un'avventura spasmodicamente ricercata con una ragazza russa, il calore del sole che esce dalla pelle, ruttii, sorrisi e ancora musica.

Noi, "eroici escursionisti" genovesi, ci buttiamo nell'ennesima ricerca di una vetta da raggiungere ed ora siamo qui, alle 23,30, su quest'automezzo per raggiungere il cuore del deserto del Sinai per poi camminare verso la cima del **monte Gebel Musa**: il monte di Mosè.

Abdul, la nostra guida, cerca di creare subito "il gruppo" dicendo che ora siamo una grande famiglia, ma nessuno ci crede.

Sei finlandesi, nove italiani e quattro romani de Roma ascoltano assonnati cercando di ricordarsi la nostra parola d'ordine per poterci riconoscere: "Acqua chiara".

Sì, perché ci saranno molti gruppi che saliranno quella notte sul monte e c'è la possibilità di mischiarsi e perdersi in mezzo ad altri.

Questa ultima informazione mi fa pensare che la salita dai 1.570 metri del Monastero di Santa Caterina ai 2.285 del Gebel Musa non saranno vissuti nell'atmosfera avvolgente di un luogo sacro e storicamente famoso.

Queste mie previsioni funeste si avvereranno puntualmente nel momento in cui, verso le 3 di notte, ci troviamo a camminare lungo il sentiero della montagna sacra: gruppi di gente con un miscuglio di lingue da tutto il mondo creano una band che suona ininterrottamente, cammelli e cammellieri che ti offrono di portarti sul monte per soli 10 "Ero", urla di attenzione per il passaggio di qualche cammello, che, mentre porta in gobba il disperato turista, sembra voglia approfittare del suo ruolo privilegiato per calpestare gli invasori occidentali di turno.

Troppe torce elettriche si muovono lungo il percorso e ci impediscono di godere di un'ascesa un po' "mistica", illuminata solo dalla luna nel cielo nitido del deserto.

Ogni tanto si sente il grido di "acqua chiara" del povero Abdul che quasi subito riceve la risposta di noi italiani (sempre burloni e casinari quando siamo all'estero): "Acqua azzurra".

Questo nostro omaggio a Battisti non viene compreso dai sei finlandesi che dopo mezz'ora spariscono tra le decine di gruppi che si arrampicano sul sentiero.

Sentiero costruito dagli egiziani per evitare al turista muscoli-molli-e-scarpe-ginnastica-suola-liscia di cimentarsi nel più impegnativo, ma decisamente più attraente, sentiero **Sikkat Saytna Musa**, cioè "Il cammino di Mosè": quattromila gradoni irregolari forse scavati nella roccia da un monaco penitente.

Mentre saliamo i beduini si sistemano strategicamente ad attendere il turista-escursionista per offrirgli the caldi, biscotti e bibite, o coperte a chi vuole pernottare.

Lo sguardo, rivolto alla cima ormai prossima, incontra la sagoma di una piccola abside: è la **cappella della Santissima Trinità**, costruita nel 1934 sulle rovine di un edificio precedente, che affianca in vetta una piccola moschea.

Le costruzioni sono i simboli di due delle tre religioni che credono in un unico Dio. Due monumenti eretti proprio nel punto in cui il monoteismo sarebbe stato sancito, rivelandosi a Mosè attraverso le Tavole della Legge.

E' ancora buio. Rannicchiati in cima al monte aspettiamo il nascere del sole. Una cupola di stelle ci rende l'attesa meno noiosa ma il freddo si fa sentire.

Troppa gente, brusii, colpi di tosse: non si riesce ad avere un momento di raccoglimento con noi stessi, di riflessione sulla maestosità della natura, sui molteplici quesiti irrisolti della nostra vita.

Il top è raggiunto quando un turista giapponese, con tanto di cappellino bianco da pescatore, comincia a fotografare i suoi piedi: non sapeva cosa fare.

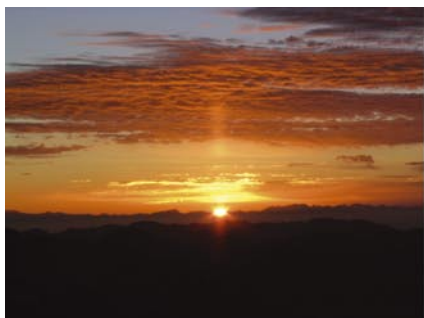
Poco distante un gruppo di suore e laici spagnoli intona un canto di ringraziamento a Dio.

Poi arriva lui: Il Sole.

Solo in quel momento si riesce a goderne la visione e, per un attimo, lo spettacolo ci fa sentire in pace con noi stessi e con il mondo intero.

Cominciamo la discesa e alla luce del sole rimaniamo sconvolti dalla bellezza cruda di queste montagne: rocce tormentate con colori che fondono il grigio della pietra e il rosso dell'alba.

Mentre un numero impressionante di persone scendono dalla vetta con noi, sentiamo un urlo: "Acqua chiara!!" E subito dopo, da un'altra zona, un coro comincia a cantare: "... con le mani posso finalmente bere...!" Anche questa volta ci siamo fatti riconoscere...Dopo due ore raggiungiamo il Monastero di Santa Caterina, ma questa è un'altra storia!





LADAKH 2005

IL "PICCOLO TIBET"

Dal **19 giugno al 9 Luglio 2005** il Gruppo Escursionisti DLF effettuerà una spedizione esplorativa nella regione del Ladakh – "Piccolo Tibet" (India settentrionale): vi parteciperanno sette soci, guidati da **Mario Dotti**. Si tratta di un trekking itinerante lungo la **valle dello Spiti**, una delle meno frequentate dai trekker occidentali, residenza estiva del Dalai Lama.

La preparazione della spedizione ha richiesto alcuni mesi di attento lavoro e sarà supportata da guide locali di provata affidabilità. Verrà inoltre messo appunto un programma **da proporre ai soci per l'estate 2006**, facendo tesoro di tutte le esperienze emerse in questo trekking esplorativo.

Sul nostro sito internet: www.genova.dlf.it/escursionisti troverete gli aggiornamenti in tempo reale sull'andamento della spedizione e tante notizie su questa affascinante regione e le sue possibilità per un escursionismo di scoperta.

28





**L' HOTEL REVE MONTEORTONE è un hotel a 4 Stelle,
con il proprio direttore sanitario ed un reparto cure interno all'hotel,
dove personale specializzato svolge il proprio lavoro per le cure termali.**

Le piscine termali interna ed esterna, collegate l'una all'altra, formano una superficie di ben 1000 mq. di pura acqua termale a 35-38° gradi di temperatura.
L'albergo dispone inoltre di altre due piscine estive dedicate solamente ai bambini, che possono godere di un parco di oltre 3000mq.

Per quanto concerne le patologie trattabili in ambito termale, quali osteoartrosi e reumatismi extra-articolari, la modalità di prescrizione delle cure prevede che il paziente acceda liberamente ai trattamenti termali con la sola prescrizione del proprio medico di famiglia. (la struttura è convenzionata con l'ASL).
Infine all'interno del nostro albergo abbiamo un moderno reparto fanghi, aereosol, inalazioni, massaggi, wellness, cura e bellezza.

La nostra proposta per i Soci DLF è uno sconto del 15% sul nostro listino prezzi solo per il soggiorno escluso le cure termali ed estetiche.

Hotel Reve Monteortone
VIA SANTUARIO 118 - 35031 Abano Terme (PD)
Tel.: 049 8243555

29

primi vizi
Abbigliamento Bambini

Stefania vi aspetta per favolosi sconti
su tutte le marche presenti in negozio



Via L. Dottesio, 51 r. - Tel. 010 4694454
16149 Genova - Sampierdarena

L'ACQUA ORO BLU DEL XXI SECOLO

di Sebastiano Lopes

L'acqua è destinata a rivestire un'importanza sempre più rilevante nei rapporti tra gli Stati, con il rischio di dare origine a violenti conflitti. In alcune regioni del mondo, la scarsità di acqua potrebbe diventare quello che la crisi dei prezzi del petrolio è stata, negli anni settanta: una fonte importante di instabilità economica e politica. Quasi il 40% della popolazione mondiale dipende da sistemi fluviali comuni a due o più paesi. L'India e il Bangladesh disputano sul Gange, il Messico e gli Stati Uniti sul Colorado, la Cecoslovacchia e l'Ungheria sul Danubio. Una zona calda emergente è l'Asia centrale, dove 5 ex repubbliche sovietiche, da poco indipendenti, si dividono due fiumi già troppo sfruttati, l'Amu Darja e il Sjr Darja. E' soprattutto nel Medio Oriente tuttavia che le dispute sull'acqua stanno modellando gli scenari politici e i futuri economici.

L'acqua in cifre

Anche se la superficie terrestre è coperta per il 71% di acqua, questa è costituita per il 97,5% da acqua salata. L'acqua dolce è per il 68,9% contenuta in ghiacciai e nevi perenni, per il 29,9% nel sottosuolo e solo lo 0,3% è localizzata in fiumi e laghi, e quindi potenzialmente disponibile. Tale quantità corrisponde allo 0,008% dell'acqua totale del pianeta. Si tratta di un quantitativo irrisorio distribuito in modo ineguale sulla superficie terrestre. La maggior parte di essa, infatti, è concentrata in alcuni bacini in Siberia, nella regione dei grandi laghi in Nord America, nei laghi Tanganika, Vittoria e Malawi in Africa, mentre il 27% è costituita dai cinque più grandi sistemi fluviali: il Rio delle Amazzoni, il Gange con il Bramaputra, il Congo, lo Yangtze e l'Orinoco.

Nel mondo, un miliardo e 400 milioni di persone del pianeta non hanno accesso all'acqua potabile. Il rischio è grande che **nell'anno 2025**, quando la popolazione supererà gli **8 miliardi di esseri umani**, il numero delle persone senza accesso all'acqua potabile aumenti a più di 3 miliardi. **In media ogni abitante del pianeta consuma oggi il doppio di acqua rispetto all'inizio del 1900, e globalmente, il consumo mondiale di acqua è circa decuplicato solo nell'arco di un secolo.**

Negli ultimi cinquant'anni la disponibilità d'acqua è diminuita di tre quarti in Africa e di due terzi in

Asia. La FAO prevede che nel 2000 saranno almeno 30 i paesi che dovranno far fronte a crisi idriche croniche.

Un cittadino nordamericano utilizza 1.700 metri cubi di acqua all'anno; la media in Africa è di 250 metri cubi all'anno. La Commissione mondiale per l'acqua indica in 40 litri al giorno a persona la quantità minima per soddisfare i bisogni essenziali. Con circa 40 litri noi italiani facciamo la doccia, per gli altri rappresenta l'acqua di interesse settimanale.

800 milioni sono le persone che non hanno un rubinetto in casa e secondo le stime dell'OMS, l'Organizzazione Mondiale per la Sanità, più di **200 milioni di bambini muoiono ogni anno a seguito del consumo di acqua insalubre e per le cattive condizioni sanitarie che ne derivano.** Complessivamente si stima che l'80% delle malattie nei Paesi del Sud del mondo sia dovuto alla cattiva qualità dell'acqua. Sono fondamentalmente 5 le malattie di origine idrica: 1) malattie trasmesse dall'acqua (tifo, colera, dissenteria, gastroenterite ed epatite); 2) infezioni della pelle e degli occhi dovuti all'acqua (tracomi, lebbra, congiuntivite e ulcere); 3) parassitosi legate all'acqua; 4) malattie dovute ad insetti vettori, ad esempio mosche e zanzare; 5) infine, malattie dovute a mancanza di igiene (taeniasis).

L'Italia è prima in Europa per il consumo d'acqua e terza nel mondo con 1.200 metri cubi di consumi l'anno pro capite. Più di noi soltanto gli Stati Uniti e il Canada. Rispetto i parametri europei non possiamo invece che passare per spreconi: gli italiani consumano quasi 8 volte l'acqua usata in Gran Bretagna, dieci volte quella usata dai danesi e tre volte quello che consumano in Irlanda o in Svezia. Allarme sullo spreco anche da parte del WWF che annuncia la disponibilità d'acqua dolce in Italia sta scendendo dai 2.700 metri cubi pro capite ai 2.000 metri cubi.

E' chiaro, quindi, che la principale fonte di vita dell'umanità si sta trasformando in una risorsa strategica vitale.

Il valore crescente dell'acqua, le preoccupazioni concernenti la qualità e la quantità di approvvigionamenti, oltre che le possibilità di accesso, accordate o rifiutate, stanno avvicinando l'acqua al petrolio e a certe ricchezze minerali in quanto risorsa strategica.

NEWINDEX ETF

la Index Linked a premio unico proposta da Commercial Union e Société Générale che rappresenta quanto di meglio possa offrire il mercato per difendere e far fruttare i propri risparmi grazie a questi straordinari vantaggi finanziari

GARANZIA DEL 100 % DEL CAPITALE INVESTITO

alla scadenza del contratto

Più Cedola del 3 % alla fine del terzo anno

Più 60 % della migliore performance fra i tre panieri selezionati

Altre caratteristiche del prodotto

- Investimento minimo Euro 3.500 più multipli di 500
- Durata 6 anni
- Tipo investimento Tre panieri di fondi **ETF** (Dinamico, Bilanciato, Prudente) incluso il **Rapporto Cambio DOLLARO/Euro**
- Possibile riscatto anticipato dopo il 1° anno

Fissa subito un appuntamento con un nostro consulente telefonando al 010882234, la sottoscrizione di Newindex ETF scade il 30 luglio 2005

Mambilla Assicurazioni Agenzia plurimandataria

C.so De Stefanis 25/1B – 16139 Genova - Tel. 010882234 – fax 010876002



CRM

Centro revisioni auto e moto
Assistenza autoveicoli
e veicoli commerciali
Centro installazione pneumatici

GIANNI RUSCELLONI
AMMINISTRATORE



16162 Genova - Via Colano 9/a - 14
Tel. 010.7450117 - Fax 010.7412279
www.crm.genova.it
centro.revisioni@libero.it
P.I. 03234760100

TELEFONATO 0744 411139

CENTRO REVISIONI AUTO & MOTO

Via Colano, 14
GENOVA BOLZANETO
tel.: 010 74.50.117

OFFICINA AUTORIZZATA FORD
RIPARAZIONI MECCANICHE SU TUTTE LE AUTO
E I VEICOLI COMMERCIALI
CENTRO INSTALLAZIONE PNEUMATICI
CENTRO COLLAUDO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

A tutti i soci DLF e familiari offriamo le seguenti condizioni:

- SCONTO minimo 35% su qualsiasi marca pneumatici
- Precollaudo gratuito
- SCONTO 20% su ammortizzatori, marmitte e pastiglie freno
- Convergenza gratuita con la sostituzione di 4 pneumatici
- Gestione prenotazione collaudo e bollino blu a nostro carico

SI RACCOMANDA LA PRENOTAZIONE AL NUMERO 010 74.50.117



***DAL 1925
SUI BINARI DELLA SOLIDARIETA'
E DELLA PARTECIPAZIONE***

Ricorrono quest'anno il Centenario (1905-2005) della costituzione delle Ferrovie dello Stato e l'80° anniversario (1925-2005) della costituzione del Dopolavoro Ferroviario.

Le Ferrovie italiane hanno costituito una delle basi strutturali del progresso civile ed industriale del nostro Paese e la ricorrenza è, perciò, particolarmente importante e significativa, come lo è il nostro ottantesimo anniversario, un traguardo importante per il DLF, da sempre impegnato a favore dei Ferrovieri ed intento nel promuovere la conoscenza del ruolo storico, sociale e civile che le Ferrovie italiane hanno avuto nella storia d'Italia.

Buon Compleanno DLF!